REDAZIONE: via Cavour, 30 - 89100 Reggio Calabria - Tel. 0965.818768 - Fax 0965.817687 E-mail: reggio@ilquotidianodellacalabria.it

Villa San Giovanni

Scuola, borse di studio agli studenti meritevoli

a pagina 38

Bivongi

Parte la corsa alle provinciali tutti con Morabito

a pagina 37

Mancini dà fuoco alle polveri e replica alle accuse sul Sistema di mobilità

«Naccari è il vero bugiardo»

L'assessore: «Le carte ci danno ragione. Lui ha bloccato Reggio»

di FRANCESCO PAOLILLO

LA corsa, adesso, è a chi la spara più grossa. A sentirsi apostrofato come «bugiardo» da Demetrio Naccari, l'assessore regionale al Bilancio, Giacomo Mancini, replica rivolgendosi «ad un bugiardo immatricolato che, a qualche settimana dalle elezioni, andava in giro con un bicchiere d'acqua spacciandola per quella del Menta».

«Naccari - dice Mancini - si permette di dare del bugiardo a me, al governatore Scopelliti e ad una squadra che sta lavorando con determinazione per la città di Reggio Calabria». Oggetto della polemica, ovviamente, il Sistema di mobilità sostenibile che vede centrodestra e centrosinistra scontrarsi sulla paternità di una delibera che riconoscerà 115 milioni di euro alla viabilità dei reggini. Mentre Naccari, giusto due giorni fa, ha spolverato l'accordo Regione-Comuni del 2009 in risposta agli attacchi del Pdl, Giacomo Mancini fornisce tutta una serie di documenti per rispedire al mittente l'appellativo di bugiardo che risuona tanto da marchio d'infamia. Così, in una conferenza stampa destinata a «ristabilire la verità», il delegato al bilancio della giunta Scopelliti, affiancato all'assessore comunale Amedeo Canale, al vice capo ufficio stampa Massimo Calabrò ed al dirigente regionale di settore Ziino, dà fuoco alle polveri: «Per un amministratore esiste solo una colpa più grave di quella di rallentare la crescita della propria comunità pensando di trarne un vantaggio politico personale: è quella di provare dispiacere quando la crescita finalmente si raggiunge».

«Demetrio Naccari Carlizzi - spiega Mancini - ha queste due colpe. Infatti, da assessore regionale della giunta Loiero, pur di ostacolare l'eccellente lavoro dell'allora sindaco Scopelliti, ha scientificamente rallentato l'iter per dotare Reggio di un moderno sistema di mobilità. Basta leggere le carte ufficiali per avere contezza di quanto accaduto a danno della città».

> «Le hanno tenute chiuse in un cassetto»

E l'assessore fornisce subito le carte: «Solo nell'agosto del 2009, e cioè dopo ben quattro anni dall'insediamento della giunta Loiero di cui l'assessore Naccari era autorevole membro, è stato siglato un protocollo di intesa tra Comune, Provincia di Reggio e Regione avente ad oggetto la definizione di un nuovo sistema di mobilità. Basta leggere le carte ufficiali per verificare che, nonostante il Comune di Reggio, a tempo di record, avesse presentato un programma di interventi giudicato dagli stessi uffici del dipartimento Lavori Pubblici coerente con il programma Por, l'iter fu immediatamente e artatamente bloccato con le carte riposte nei cassetti».

Ed ancora: «Basta leggere le carte ufficiali per verificare come, dopo appena quindici giorni lavorativi dall'insediamento della nuova giunta presieduta dal governatore Scopelliti, abbiamo avuto il piacere di tirare fuori le carte impolverate dai cassetti e ci siamo seduti intorno ad un tavolo con gli amministratori del Comune di Reggio definendo un lavoro in sinergia per guadagnare il tempo perduto». Amedeo Canale annuisce. Poi ancora spazio a Mancini: «Dalle documenti ufficiali risulta che, l'8 luglio scorso, il dipartimento della programmazione nazionale e comunitaria ha licenziato il decreto di finanziamento di 100 mila euro per lo studio di fattibilità del sistema di mobilità urbana della città metropolitana. In pochissimo tempo, seguendo le indicazioni del governatore Scopelliti, abbiamo tagliato un primo traguardo importante, che poteva essere raggiunto molto prima se qualcuno non avesse messo i bastoni tra le ruote ai legittimi interessi di Reggio Calabria».

L'assessore Mancini in conferenza stampa

Ambiente

Emergenza ingombranti

E' emergenza rifiuti ingombranti. In attesa dell'avvio del servizio di raccolta da parte di "Leonia", l'area dell'isola ecologica è diventata una discarica. C'è di tutto: dai sanitari fino all'eternit.

Rifiuti abbandonati

a pag. 27

Politica

Romeo: «Candidiamo i migliori»

IL coordinatore provinciale della lista Scopelliti, Oreste Romeo interviene sui possibili candidati di Comune e Provincia. E afferma: «Valga il merito», dice.

didascalia

a pag. 26

LA REPLICA

Verità da gran giurì Pdl

di DEMETRIO NACCARI CALIZZI*

Leggo le ulteriori dichiarazioni dell'assessore Mancini. Potrei ricordare che la delibera di un anno fa di finanziamento del sistema metropolitano di Reggio porta la mia firma insieme a quella di Incarnato e che io ero assessore ai trasporti da pochi mesi. Potrei dire che dice vere e proprie invenzioni o che fanno contrabbando di notizie vecchie pensando solo a cambiare col bianchetto i nomi degli autori per prendersi meriti. Tuttavia mi pare di capire che la mala fede non basti a spiegare il suo ragionamento che non ha nemmeno il valore di un paralogismo. Nel merito della questione mobilità a Reggio sono pronto a sottopormi alle conclusioni di un gran giury formato a sua scelta dai rettori calabresi o solo da quello di Cosenza e dai presidi di facoltà dell'Università di Cosenza o dall'onorevole Santo Versace, dall'onorevole Giancarlo Pittelli e dall'onorevole Angela Napoli. Sottolineo che i parlamentari indicati sono tutti del Popolo delle libertà, ma sono persone degne di fiducia e cui mi affiderei senz'altro. Lo sottolineo solo per Mancini che ogni tanto ha sbandamenti e confonde gli schieramenti politici. A proposito del mio amore per la città di cui parla Mancini mi permetto di dire che ho a cuore la mia città e la verità molto di più di quanto lui abbia a cuore il suo cognome. So fin d'ora che non saranno disponibili a fare alcuna chiarezza sull'argomento perché questo è il loro metodo e il loro modo squallido di fare politica.

*Ex assessore regionale ai Trasporti della Calabria

INDISCREZIONI

Spettacoli saltati, Giunte disertate: caos al Comune

di ANDREANA ILLIANO

ESTATE calda sul fronte politico. Il Comune di Reggio è nel caos. Due giunte sono andate deserte, gli assessori erano impegnati altrove, alcuni giustificati, altri no. Qualche giorno fa i dirigenti, chiamati in consiglio comunale, sono arrivati in pochi, pochissimi. È accaduto in questi giorni. Il timoniere non regge la barra. Non si fila dritto. E non bastano le dichiarazioni alla stampa, non basta la patina di maquillage, non bastano le rassicurazioni, ora ci vogliono azioni e non ci sono. Qualcosa non funziona. E si sente. Tant'è che, alla fine della seduta del consiglio comunale, tenutosi qualche giorno fa, anche l'opposizione ne prende atto e il consigliere comunale del Pd, Antonino Zimbalatti dice, deciso: «È chiaro che non c'è una guida, un polso fermo, il Comune è nel caos».

È un dato di fatto (come pure scriviamo nelle pagine interne) che i rifiuti ingombranti sono ovunque. Colpa della decisione di mettere tutto nelle mani della Leonia, anche la raccolta di ingombranti? Per la cooperativa Rom'95 che non ha avuto l'assegnazione del servizio sì, ma quello che più importa ai cittadini, non è come è organizzato un servizio, ma che i rifiuti ingombranti siano ovunque e le isole ecologiche sembrino discariche.

Se si arranca il centrodestra perde. E il Pdl lo sa. Serve un timoniere deciso. E non c'è.

Reggio ne risente. Basti pensare all'estate reggina. Se non si tengono le giunte non ci sono le delibere. E senza gli atti non si suona e non si balla. Il sindaco facente funzioni Peppe Raffa ha deciso di annullare la manifestazione di Rtl. Troppo costosa. Ha promesso altri eventi, in nome del turismo, ma anche le rassegne più piccole adesso saltano. Una per tutte quella del festival di musica latinoamericana, su locandine e manifesti erano annunciate tre serate, quella di venerdì, di ieri sera e di stasera. Tutto pronto e poi voilà si spengono le luci. La prima serata si è tenuta sul lungomare, quella di venerdì e sabato è saltata. A data da destinarsi. Non si sa come. C'è chi sussurra che neanche c'è l'atto deliberativo. Gli assessori comunali non parlano. Anzi aggiungono che tutto funziona alla perfezione, peccato che non si veda. È intanto si avvicinano le elezioni e c'è da dimostrare di avere autorevolezza e leadership, almeno questo per essere candidati.

E' vietata la riproduzione, la traduzione, l'adattamento totale o parziale di questo giornale, dei suoi articoli o di parte di essi con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro